

Bergamo 15 giugno 2018

AI GENITORI DEGLI ALUNNI DELLE CLASSI 4^A A, B e C

Circ. CGP 84 2017.18

Oggetto: COMUNICAZIONE PROGETTO TABLET

Stimati genitori

con la presente circolare cercherò di spiegare, in modo più approfondito, il Progetto tablet attuato dalla scuola Secondaria di I grado, utilizzando la forma della domanda/risposta.

Quando e come è nato il progetto?

Il progetto è nato per volontà dei nostri docenti nel gennaio 2013 come naturale prosecuzione delle iniziative e delle innovazioni, nel campo della didattica, introdotte nel corso degli ultimi otto anni dagli stessi insegnanti (ad esempio: utilizzo dei media center in classe, creazione e gestione dei contenuti didattici proposti nei nostri blog). Fondamentale è risultata la convinzione dei docenti che la didattica della scuola dovesse continuare a fondarsi sullo studio personale, l'approfondimento intelligente, il lavoro in classe, la trasmissione dei contenuti e delle competenze arricchite, in alcuni momenti e in specifiche occasioni, dalle potenzialità offerte all'apprendimento dalle tecnologie digitali.

Chi lo gestisce quotidianamente?

I docenti stessi; sono loro a consegnare alle famiglie il tablet, a gestire con i ragazzi la formazione e l'inserimento delle app, ad accompagnare i genitori con corsi personalizzati e gratuiti durante tutto l'anno. Il tablet è utilizzato seguendo buone pratiche condivise con i ragazzi e secondo regole d'uso codificate, al fine di renderlo strumento di lavoro utile, ma non onnipresente, efficace, ma non sostitutivo delle normali pratiche scolastiche e degli strumenti tradizionali della scuola (quaderni, penne, fogli, verifiche ecc.) che restano presenti a tutto campo nella nostra scuola.

Quali sono le caratteristiche fondamentali?

Il progetto si fonda principalmente sul lavoro dei docenti che hanno costruito e scritto, in efficace collaborazione di gruppo, i testi e i materiali, di alcune discipline, componendo delle ricche dispense in cui sono raccolte tutte le esperienze e le conoscenze didattiche, maturate "sul campo" della vita di classe. Dunque alla scuola Capitanio si continua a studiare e lavorare come in qualsiasi altra scuola, imparando le varie discipline, esercitandosi con quaderni, penne e fogli; semplicemente alcuni testi sono inseriti fin dall'inizio nel tablet (anche con link attivi) e li sono mantenuti nel corso dell'anno (naturalmente poiché hanno la forma di dispense potranno anche essere stampati dalle famiglie, al bisogno). Ciò significa che in alcune discipline e in alcune ore della settimana si userà prevalentemente il tablet per il lavoro in classe, mentre in altre, che hanno mantenuto il libro cartaceo, il tablet sarà un buon compagno di lavoro, quando necessario.

Quali competenze informatiche?

La ricchezza di questa impostazione risiede nella consapevolezza che l'insegnamento dell'informatica, competenza imprescindibile ai nostri giorni, sarà calato all'interno di alcune discipline e risulterà naturale e semplice per i nostri alunni.

- segue retro -

- segue da retro -

Quale strumento usa?

Non usiamo Ipad, ma un tablet con sistema operativo Android poiché ciò ci ha permesso di:

- contenere i costi,
- utilizzare un sistema operativo molto simile ad un normale Pc nella presentazione e nella gestione,
- utilizzare uno strumento che può essere facilmente gestito collegandolo al Pc con il cavetto in dotazione.

Quali potenzialità/opportunità attiva nell'insegnamento/apprendimento?

I ragazzi dovranno studiare, fare i compiti e frequentare la scuola come sempre tutti hanno fatto, utilizzeranno quaderni e penne come al solito, sosterranno interrogazioni ed eseguiranno le verifiche assegnate sui fogli di protocollo. Avranno però la possibilità di sperimentare lezioni e avvicinare nuove competenze utilizzando anche la didattica digitale, gestita, costruita e utilizzata in classe con i loro docenti. Otterranno il risultato, dopo tre anni, di saper di geografia, matematica, grammatica italiana, storia e di tutte le altre discipline in modo completo con l'aggiunta di competenze informatiche e culturali incrementate dalla innovazione didattica che la didattica digitale può offrire.

Quale preparazione avrà mio figlio al termine della scuola "media"?

La stessa e identica preparazione che avrebbe avuto in una Capitanio senza tablet, anzi siamo convinti che sarà migliore, poiché arricchita da altre competenze disciplinari e informatiche: potrà affrontare qualsiasi scuola dotata o non dotata di computer poiché avrà appreso i contenuti delle discipline con i suoi docenti, usando carta, penna, quaderni, libri e anche un tablet, quando necessario.

Quali materie sono coinvolte?

La scelta dei docenti si è orientata **per mantenere i libri cartacei** (che hanno comunque gratuita e scaricabile l'edizione digitale) per le seguenti discipline: Antologia italiana, Storia, Scienze, Arte, Inglese. Queste discipline usano libri, quaderni e il materiale tradizionale a cui abbinano, quando utile, l'utilizzo del tablet e/o dei mediacentri in classe.

Sono diventati **dispense digitali** (ricordiamo che per il loro formato possono anche essere stampate) i seguenti libri: Grammatica italiana, Geografia, Francese, Religione, Educazione fisica, Tecnologia, Musica, Matematica. In queste discipline all'utilizzo del tablet si affiancano, poiché ancora necessari, quaderni, fogli da disegno o di protocollo, penne ecc...

Dunque?

Una scuola saldamente legata alla sua tradizione, gestita da insegnanti che hanno deciso di svolgere il loro ruolo con capacità di innovazione e crescita, consapevoli e padroni di tutto ciò che serve per svolgere una efficace scuola in grado di preparare gli alunni ad affrontare la scuola superiore.

Una scuola che continua a utilizzare gli strumenti classici dell'insegnare e dell'apprendere, svolgendo le proprie lezioni con l'ausilio di metodi e strumenti collaudati negli anni, ma anche una scuola e un corpo docente in grado di "stare al passo con i tempi" introducendo in modo consapevole, ragionato e controllato le innovazioni che il nostro mondo ci pone di fronte quali mezzi intelligentemente utilizzati per migliorare l'apprendimento dei propri alunni.

Una scuola che Vi invita a chiedere informazioni consapevole di poter mostrare serenamente e concretamente il frutto del proprio lavoro.

Per qualsiasi informazione e/o dimostrazione potete rivolgervi al Preside con appuntamenti individuali, ai docenti e agli alunni durante l'**Open Day** (sabato 20 ottobre 2018 ore 14.30 – 18.30).

Grazie.

E intanto ... buone vacanze!

Prof. Giovanni Quartini